

# SCHEDA DI SICUREZZA DC RED DRAIN

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 3.5

Data di stampa 06/12/2020

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 30/11/2020

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto DC RED DRAIN  
Codice prodotto 11000554X1 (CLP)

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzi raccomandati

Disotturatore.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423  
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)  
Indirizzo internet www.ncheurope.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Tossicità acuta: Categoria 4

Corrosione cutanea: Categoria 1A

Può essere corrosivo per i metalli: Categoria 1

Gravi lesioni oculari: Categoria 1

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H290 - Può essere corrosivo per i metalli

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene IDROSSIDO DI POTASSIO.

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H290 - Può essere corrosivo per i metalli

#### Consigli di Prudenza

P303 + P361+ P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciagquare la pelle/fare una doccia.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
 P301+ P330 + P331 - SE INGERITO : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.  
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
 P260 - Non respirare i vapori.  
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.  
 Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.  
 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
IDROSSIDO DI POTASSIO	1310-58-3	215-181-3	01-2119487136-33	25 - < 50	Acute Tox. 4 (H302) Skin Corr. 1A (H314)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Non respirare vapori o aerosol. Non contaminare gli occhi, la pelle o gli indumenti.

#### Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

#### Contatto con la pelle

Togliere/Spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

#### Ingestione

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico. Mostrare l'etichetta al dottore.

#### Inalazione

Portare all'aria aperta. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con gli occhi

Corrosivo. Causa ustioni e può provocare danni alla cornea e possibile cecità.

#### Contatto con la pelle

Corrosivo, causa ustioni e possibili profonde ulcere o cicatrici.

#### Ingestione

L'ingestione può causare gravi scottature alla bocca, gola e tratto digestivo.

#### Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

#### Note per il medico

Trattare sintomaticamente. Il prodotto causa bruciori agli occhi, alla pelle e alle mucose.

## SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Acqua nebulizzata. Schiuma. Anidride carbonica (CO2). Polvere chimica.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Decomposizione termica -. Non conosciuti.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliendola con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

#### Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi. Neutralizzare con un acido.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Formazione : A causa della natura pericolosa di tale prodotto, si raccomanda di fornire la formazione per il suo utilizzo. Prevedere una ventilazione adeguata.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Nome Chimico	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
IDROSSIDO DI POTASSIO		STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>		TWA: 2 mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
IDROSSIDO DI POTASSIO	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	Ceiling: 2 mg/m <sup>3</sup>			TWA: 2 mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
IDROSSIDO DI POTASSIO	Ceiling: 2 mg/m <sup>3</sup>	Ceiling: 2 mg/m <sup>3</sup>	Grenseverdi: 2 mg/m <sup>3</sup>	1 mg/m <sup>3</sup> 2 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 1mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 2mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Polonia	Irlanda
IDROSSIDO DI POTASSIO	NDSch: 1 mg/m <sup>3</sup> NDS: 0.5 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Parametri di controllo

Mettere a disposizione una stazione per i lavaggi oculari. Fornire dispositivi per il lavaggio.

#### Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

#### Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

#### Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3. In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo.

#### Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Uso di breve durata come contatto occasionale o protezione da schizzi ;. Gomma nitrilica (0.4 mm). Cloruro di polivinile (0.7mm). Guanti di neoprene (0.4 mm). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più

breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti. Uso continuo come contatto prolungato o immersione ;. Gomma fluorurata. Tempo di permeazione > 480. mins. Gomma di butile (0.7 mm). Tempo di permeazione 10 - 480 minuti. Per maggiore protezione è possibile usare creme barriera.

#### Protezione della pelle

Le protezioni per il corpo devono essere scelte in base all'attività e alla possibile esposizione, p.es. calzature (scarpe, stivali), camice a maniche lunghe, tuta impermeabile.

#### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Approvazione in conformità alla norma EN 166. Per elevati volumi si dovrebbero usare schermi facciali.

#### Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

<b>Aspetto</b>	rosso	<b>Densità relativa</b>	1.46
<b>Stato fisico</b>	Liquido	<b>Solubilità</b>	Solubile in acqua
<b>Odore</b>	sottile	<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non combustibile.
<b>pH</b>	14	<b>Viscosità</b>	Semi-viscoso
<b>Punto di fusione/intervallo</b>	-5 °C	<b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non pertinente	<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>Tenore di VOC (composti organici volatili)</b>	0 %
<b>Limiti d' infiammabilità nell'aria</b>	Non applicabile.		
<b>Pressione di vapore</b>	< 0.01 kPa		
<b>Densità di vapore</b>	Nessuna informazione disponibile.		

### 9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agenti ossidanti. Agenti riducenti. Il contatto con alcuni metalli può liberare Idrogeno gassoso es. Alluminio, Zinco.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Decomposizione termica -. Non conosciuti.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
IDROSSIDO DI POTASSIO	= 333 mg/kg ( Rat )		

#### Stime della tossicità acuta

ATEmix (oral) = 666 mg/kg

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con la pelle

Corrosivo, causa ustioni e possibili profonde ulcere o cicatrici.

#### Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

#### Ingestione

L'ingestione può causare gravi scottature alla bocca, gola e tratto digestivo.

#### Contatto con gli occhi

Corrosivo. Causa ustioni e può provocare danni alla cornea e possibile cecità.

#### Tossicità cronica

Le sostanze corrosive inalate possono portare a edema tossico dei polmoni.

#### Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

**Effetti legati all'ecotossicità**

Un pH superiore a 10,5 può essere fatale per i pesci e altri organismi acquatici.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
IDROSSIDO DI POTASSIO	LC50 = 80 mg/L Gambusia affinis 96 h		

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico che non può essere eliminato con l'acqua attraverso processi biologici.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ha scarsa probabilità di bioaccumulazione. Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Nome Chimico	log Pow
IDROSSIDO DI POTASSIO	0.65

### 12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. Pulire il recipiente con acqua. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

06 02 04 idrossido di sodio e di potassio

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

IMDG/IMO

<b>No UN</b>	UN1814
<b>Nome di spedizione appropriato</b>	Potassium hydroxide solution
<b>Classe di pericolo</b>	8
<b>Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>EMS no</b>	F-A, S-B

ADR / RID

<b>No UN</b>	UN1814
<b>Classe di pericolo</b>	8
<b>Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>Codice di classificazione</b>	C5
<b>Quantità limitate</b>	1 L
<b>Codice di Restrizione in Galleria</b>	2 (E)

IATA/ICAO

<b>No UN</b>	UN1814
<b>Classe di pericolo</b>	8
<b>Gruppo d'imballaggio</b>	II
<b>Codice ERG</b>	8L

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

**Indicazioni supplementari**

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La miscela è stata classificata in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****Testo della frasi H menzionate nella sezione 3**

H302 - Nocivo se ingerito. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

**La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]**

Metodo di additività. H302 - Nocivo se ingerito. Metodo di calcolo. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Expert judgement. H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

**Preparato da** Austen Pimm

**Data di produzione** 02/02/2015

**Data di revisione** 30/11/2020

**Revision summary**

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 16

**Abbreviazioni**

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento

amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per

informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

**Ulteriori informazioni**

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

**Diniego**

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**